ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Report ARPAT

RAPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI ARPAT NEL CONTROLLO DELL'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE E DELLE SANSE UMIDE

Campagna olearia 2011/2012

Regione Toscana

ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

RAPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI ARPAT

NEL CONTROLLO DELL'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE E DELLE SANSE UMIDE

Campagna olearia 2011/2012

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Rapporto dell'attività di ARPAT nel controllo dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide
Campagna olearia 2011/2012

A cura di:

Alessandro Franchi
ARPAT - Responsabile commissione Acque

Claudio Bondi
ARPAT - Responsabile Settore di Indirizzo Tecnico delle Attività-Direzione Tecnica

Valeria Tricarico
ARPAT - Settore di Indirizzo Tecnico delle Attività-Direzione Tecnica

© ARPAT 2013

Regione Toscana

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Indice

Introduzione normativa	pag. 5
Attività di controllo	pag. 7
Conclusioni	pag. 11

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

INTRODUZIONE NORMATIVA

La normativa di riferimento per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide comprende:

- **Legge 11 novembre 1996, n. 574** "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari"
- **Decreto 6 luglio 2005** "Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
- **Deliberazione della Giunta Regionale Toscana del 24/10/2005 n.1034**;
- **Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006**, art.112 co. 1 e art. 185 co. 1;
- **Legge Regionale n. 20 del 31/05/2006** "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
- **DPGR 5 ottobre 2006 n. 45/R** regolamento di attuazione dell'art.1 comma 1l lett. (e) della L.R. n. 20 del 31/05/2006 ;
- **D.P.G.R. Toscana 08/09/2008 n. 46/R** Regolamento di attuazione della L.R. N. 20 del 31/05/2006 - titolo IV capo III e s.m.i. :
  - **D.P.G.R. Toscana 10/02/2011 n. 5/R** Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008, n. 46 (Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento").
  - **D.P.G.R. Toscana 17/12/2012, n.76/R** Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento").
- **Legge Regionale n. 30 del 22/06/2009** "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)"
- **Deliberazione n.7 del 27/01/2010** "Legge Regionale 22 giugno 2009, n.30 **(**Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT").

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

Il DPGR 46/R/2008, integrato con le modifiche apportate dal DPGR 5/R/2011 e poi dal DPGR 76/R/2012, costituisce l'attuale regolamento regionale per la disciplina dell'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione, regolamentando le procedure e le modalità per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, per quanto previsto dall'art.12 comma 1 lett. (b) e 4 della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20.
Il Decreto al Titolo IV capo III, stabilisce le modalità di presentazione della comunicazione preventiva, indica le aree in cui è vietato lo spandimento, detta indicazioni sulle capacità dei contenitori di stoccaggio delle acque, regolamenta le fasi di stoccaggio e di trasporto oltre ai tempi e le modalità previste per lo spandimento; stabilisce inoltre che il controllo sul campo sia definito dai programmi annuali delle attività Dipartimentali ARPAT e che, a tal fine, i Comuni debbano inviare ad essa copia della comunicazione di spandimento entro il 10 giorni del ricevimento di queste. ARPAT successivamente, trasmette alla Regione una relazione sull'applicazione delle prescrizioni normative comprendente i dati delle ispezioni, con i relativi risultati.

In data 27/01/2010 è stata deliberata dal Consiglio Regionale l'approvazione della Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT come previsto dalla LR30 del 22/06/2009, successivamente aggiornata con D.C.R. n. 9 del 30/01/2013
La riga 17 della carta dei servizi prevede che il 5% delle comunicazioni pervenute in Agenzia siano sottoposte a controlli e che essi gravino economicamente sulla Regione poiché attività istituzionale obbligatoria (art.11 Co. 1 lett. A, LR30/09), mentre ulteriori controlli possono essere richiesti dai Comuni previa copertura dei costi, essendo tale attività classificata come INO (Istituzionale Non Obbligatoria) perché eccedente quanto garantito dalla Regione (art.11 Co. 2 lett. LR30/2009). Ulteriori controlli, infine, possono essere svolti da ARPAT in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria nonché con altri Enti e Corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza o a seguito di emergenze ambientali, così come previsto dalla riga 137 e 138 della Carta dei Servizi (*"…Collaborazione con Autorità giudiziaria nonché con altri Enti e Corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza…", "…Controlli in caso di emergenze ambientali, anche in regime di pronta disponibilità e collaborazione con enti sistema regionale di Protezione Civile…").*

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

In applicazione della normativa in materia di utilizzo agronomico dei reflui oleari ed in particolare ai sensi dell'articolo 36, "*Controlli e relazioni periodiche relativi alle acque di vegetazione e delle sanse umide*" del DPGR 46/R/2008 e s.m.i., si riporta la sintesi dell'attività di controllo realizzata da ARPAT nella campagna olearia 2011/2012

Nel grafico 1 si riporta, suddivisi per province, il numero di frantoi che hanno presentato dichiarazione di attività e che quindi risultano attivi nel database SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) .

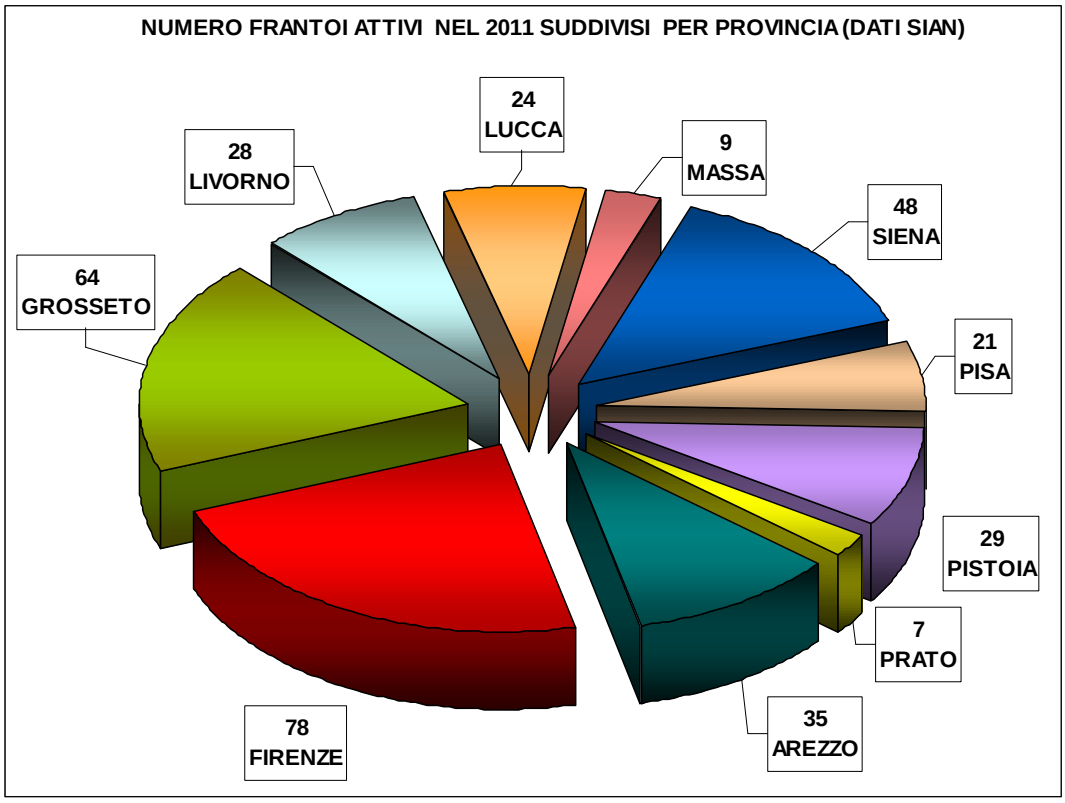

Grafico 1 - *Numero frantoi attivi per provincia (dati SIAN)*

In totale sono risultati attivi 343 frantoi nel territorio regionale; le province con il più elevato numero di attività sono Firenze, che con 78 attività sul proprio territorio copre il 23% di numerosità dei frantoi attivi in regione, e Grosseto, che con 64 attività ne copre il 19%; a seguire Siena, con 48 frantoi ed il 14% di densità regionale e quindi Arezzo che con 35 frantoi attivi sul suo territorio pesa per il 10% di densità regionale. Le altre province hanno tutte una percentuale inferiore al 10%.

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

Per la campagna olearia 2011/2012, sono state trasmesse ad ARPAT **270** comunicazioni di spandimento da altrettanti frantoi pari al 79% dei frantoi risultanti attivi dalla banca dati SIAN e pari al 57% dei frantoi censiti su tutto il territorio regionale (**475)**.

Si fa presente che ARPAT, negli ultimi anni, ha più volte sollecitato e invitato i Comuni a trasmettere le comunicazioni di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione inviate dalle aziende olearie (in base all'art. 31 comma 6 del D.P.G.R n.46/R); in mancanza di tale documentazione, infatti, non è possibile adempiere a quanto previsto all'art 36 - controlli e relazioni periodiche - del D.P.G.R n.46/R.

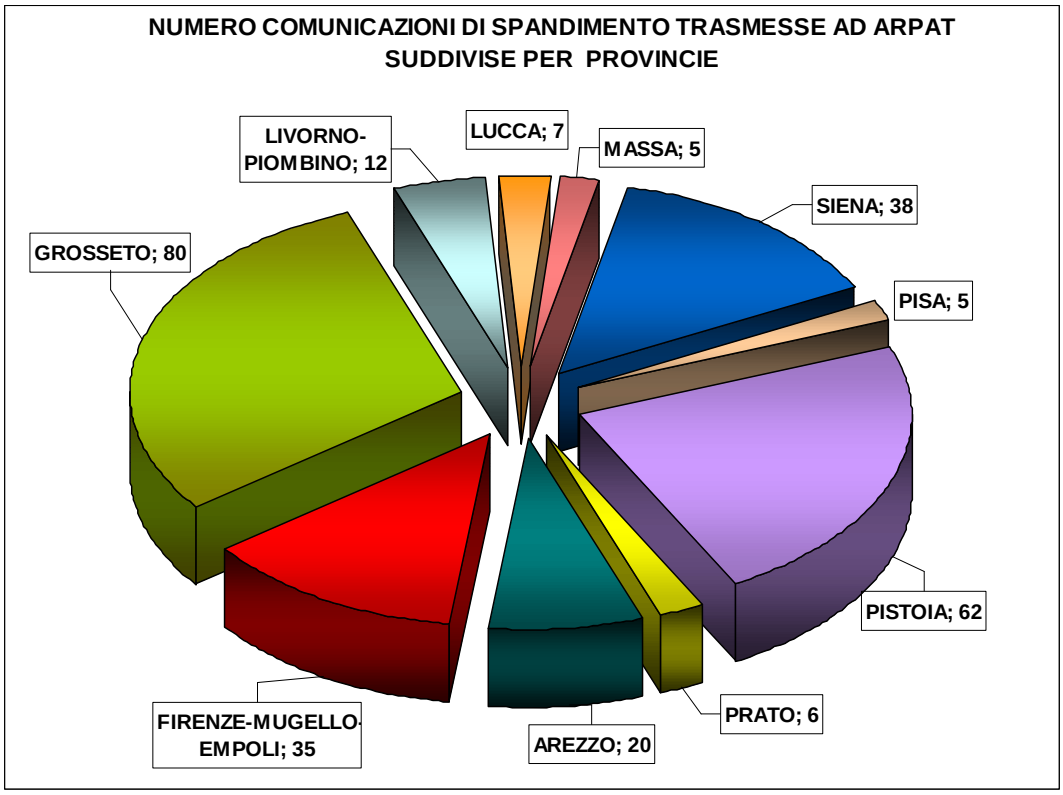

Grafico 2 - *Numero comunicazioni di spandimento trasmesse ad ARPAT per la campagna olearia 2011/2012*

In totale il numero di comunicazioni pervenute ad ARPAT per la campagna olearia 2011/2012 è inferiore del 13% rispetto alla campagna precedente, ma superiore a quelle pervenute per le campagne precedenti, dove si riscontra un incremento del 85% rispetto al 2009/2010, del 9% rispetto al 2008/2009 e del 130% rispetto al 2007/2008. Nel grafico 3 si riporta il numero di comunicazioni di spandimento pervenute per le ultime cinque campagne olivicole.

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

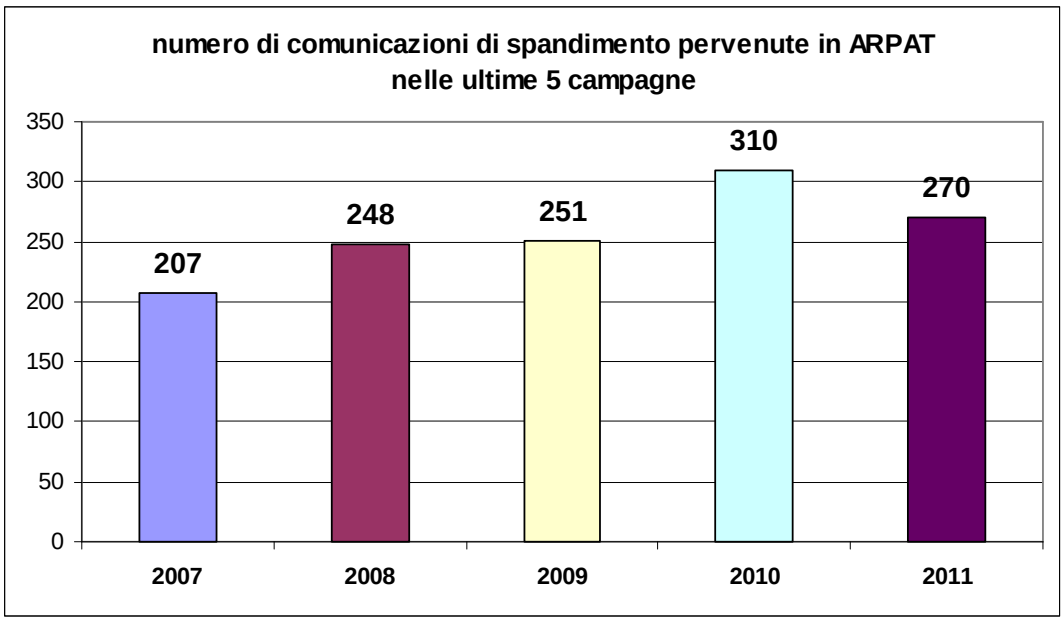

Grafico 3 - *Numero comunicazioni pervenute nelle ultime campagne olivicole*

ARPAT, nell'ambito della sua attività istituzionale, ha svolto controlli documentali delle istruttorie di utilizzo agronomico trasmesse dalle Amministrazioni Comunali, per verificarne la correttezza e completezza; ha svolto, inoltre, controlli sul campo per la verifica della corretta applicazione della normativa cogente riguardo a stoccaggio, trasporto e spandimento (distanza da corsi d'acqua e abitazioni, pendenze, ecc.).

Nell'intero territorio regionale sono state compiute **33** ispezioni (pari al 12% delle comunicazioni pervenute) di cui 13 programmate (pari al 5% delle comunicazioni pervenute, come da Carta dei Servizi) e 20 a seguito di segnalazioni o richieste da parte di Corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza (in allegato è riportato l'elenco dei frantoi che sono stati oggetto di controllo).
A seguito delle ispezioni sono state rilevate 3 situazioni non conformi da sanzionare, rispetto alle 10 della precedente campagna, fra cui una notizia di reato.

In tabella 1 sono riepilogati: il numero di comunicazioni, i controlli effettuati e le sanzioni avviate.

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

	COMUNICAZIONI	ISPEZIONI	Ispezioni Programmate	sanzioni
AREZZO	20	8	0	0
FIRENZE-MUGELLO-EMPOLI	35	1	0	2
GROSSETO	80	6	5	0
LIVORNO-PIOMBINO	12	5	1	0
LUCCA	7	3	2	0
MASSA	5	4	4	0
SIENA	38	4	1	1
PISA	5	0	0	0
PISTOIA	62	2	0	0
PRATO	6	0	0	0
TOT	**270**	**33**	**13**	**3**

Tabella 1 - *Riepilogo attività di controllo suddiviso per provincia*

Nota sulla notizia di reato avviata in provincia di Siena

Il sopralluogo presso il frantoio è stato effettuato su richiesta del Corpo Forestale dello Stato a seguito di un esposto per sversamento delle acque di vegetazione in un corso d'acqua. È stato eseguito il sopralluogo con rilievi fotografici ed è stato prelevato un campione per analisi nel punto di inizio del ruscellamento. L'esito del sopralluogo, corredato dai risultati delle analisi (da cui emergeva un alto carico organico di composti polifenolici e alta concentrazione di COD), è stato consegnato al Corpo Forestale dello Stato indicando la violazione di normativa per smaltimento non autorizzato di rifiuti liquidi costituiti da acque di vegetazione con immissione delle stesse nel suolo e nel sottosuolo.

Nota sulle sanzioni amministrative avviate in provincia di Firenze:

Il sopralluogo è stato effettuato a seguito di richiesta del Comune di Bagno a Ripoli per esposto anonimo, a seguito del quale sono emerse le seguenti violazioni:

1. violazione a quanto previsto dal titolo IV capo III del decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008 n 46/R- sanzionata dall'art. 22 comma 5 della LR Toscana 20/2006 e s.m.i.:
    - non è stata predisposta e mantenuta l'apposita scheda di spandimento indicata all'art. 35 del regolamento con l'indicazione della data, quantità di liquami e dell'ubicazione delle particelle interessare;

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

- la vasca di stoccaggio sanse umide non è stata dotata di un fossetto di guardia perimetrale, previsto all'art.34 del regolamento;

2. violazione all'art 124 comma 3 del DLgs 152/06 e s.m.i. sanzionata dall'art. 133 comma 2 dello stesso: aperto uno scarico di acque assimilate a domestiche derivanti dal lavaggio delle olive senza aver richiesto la prevista autorizzazione, oltre al fatto che nella documentazione allegata alla comunicazione di spandimento delle sanse umide non è stata indicata la destinazione delle acque di lavaggio olive.

CONCLUSIONI

ARPAT per la campagna olearia 2011/2012, ha ricevuto 270 comunicazioni di spandimento, effettuato 33 ispezioni di cui 13 programmate e 20 a seguito di segnalazioni o richieste da parte di Corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza.

Dai controlli effettuati, è stata riscontrata una sostanziale conformità degli atti amministrativi e tecnici presentati e non sono state rilevate particolari criticità nelle verifiche effettuate in loco. Le irregolarità individuate sono state 3 (in diminuzione rispetto alla campagna precedente pari al 9% dei controlli effettuati): una in provincia di Siena e due in provincia di Firenze; solo in un caso è stata avviata la comunicazione di reato all'Autorità Giudiziaria.

Allegato: Elenco ditte oggetto di controllo nella campagna olearia 2011_2012

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Allegato

Elenco ditte oggetto di controllo nella campagna olearia 2011_2012:

DITTA	COMUNE	DIPARTIMENTO ARPAT	NUMERO ISPEZIONI
AGRIENERGIA VALDAMBRA	BUCINE	AREZZO	2
AZ. AGR. GUIDUCCI	CASTIGLION F.NO	AREZZO	1
FRA.MOL DI PAGGETTI	AREZZO	AREZZO	1
FRANTOIO AMATUCCI	CASTIGLION F.NO	AREZZO	1
FRANTOIO GIANNINI	AREZZO	AREZZO	1
FRANTOIO CIUFFENNA	LORO CUFFENNA	AREZZO	1
VECCHIO FRANTOIO	TERRANUOVA B.NI	AREZZO	1
AZIENDA AGRICOLA IL COLLE - PAOLETTI	BAGNO A RIPOLI	FIRENZE	1
FRANTOIO OLEARIO FRANCI SNC	CASTEL DEL PIANO (MONTENERO)	GROSSETO	1
FRANTOIO TRAPASSI ASIO SNC E C	LOC PARI - CIVITELLA PAGANICO	GROSSETO	1
FRANTOIO MAREMMA DI OMBROSINI FABIO	ZONA MELOSELLA RISPESCIA	GROSSETO	1
FRANTOIO OLEARIO "AZ AGRICOLA ZANABONI FRANCO"	LOC.SCHIANTAPETTO MASSA MARITTIMA	GROSSETO	1
FRANTOIO OLEARIO GALEOTTI SCARLINO	LOC LE CASE N.16	GROSSETO	1
FRANTOIO PLONA DIEGO VETULONIA	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	GROSSETO	1
AZIENDA AGRICOLA IL CAVALLINO DI SALVADORI FRANCO	CECINA	LIVORNO	1
FRANTOIO LENZI FULVIO	CAPANNORI	LUCCA	1
FRANTOIO SOCIALE DEL COMPITESE SCARL	CAPANNORI	LUCCA	1
AZIENDA AGRICOLA STEFANINI DI TRONCHETTI GRAZIELLA E C. S.N.C	MONTECARLO	LUCCA	1
FRANTOIO AGRILUNIGIANA DI DADÀ	FOSDINOVO	MASSA	1
FRANTOIO SCALETTI EGIDE	CASOLA IN LUNIGIANA	MASSA	1
AMBROSINI ROBERTO SARZANA	FOSDINOVO	MASSA	1
MOLINO FRANTOIO F.LLI ZANGANI	LICCIANA NARDI	MASSA	1
AZ AG MONTECUCCO	LOC.MONTECUCCO-CASTELNUOVO BERARDENGA	SIENA	1
VABRO DI VAGNOLI GIORGIO & C	PIANCASTAGNAIO	SIENA	1
FRANTOIO SOC.VALLE ANTICA SRL PODERE CASALINO-	LOC. ARMAIOLO-RAPOLANO TERME	SIENA	1
FATTORIA FREGOLI DI FREGOLI MARILENA GOCCIA D'ORO	LOC.PODERE SAN LORENZO-PIENZA	SIENA	1
AZIENDA AGRICOLA BETTI DI GUIDO E GHERARDO BETTI(EX BETTI PAOLO)	QUARRATA	PISTOIA	1
CARDINI IOLANDA	QUARRATA	PISTOIA	1
AZIENDA AGRICOLA BIANCHI LIDIA	CAMPIGLIA MARITTIMA	PIOMBINO	1
FRANTOIO OLEARIO CAPPELLI FRANCO & C.	CAMPIGLIA MARITTIMA	PIOMBINO	1
OLEIFICIO GIOVANI	SUVERETO	PIOMBINO	2
		tot	**33**

Direzione generale ARPAT
via N. Porpora 22, 50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206324
www.arpat.toscana.it